

Entrata in funzione del SUAP dell'Unione della Valle del Savio- 20 ottobre 2014

Prime misure organizzative fra SUAP e SUE Comune di Cesena

1.Premessa

Il 24 gennaio 2014 i Sindaci dei Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, dando esecuzione alle delibere assunte dai relativi Consigli comunali, nello spirito e con le finalità promosse dalla L.R.21.12.2012 n.21.

Le funzioni conferite all'Unione sono quattro :

- servizi informativi;
- servizi sociali;
- protezione civile;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

In particolare ci occupiamo del **SUAP** che nella attuale struttura organizzativa del Comune di Cesena è incasellato in un settore dell'area tecnica comprendente edilizia privata e relativa attività di vigilanza, attività economiche e polizia amministrativa . L'attuale configurazione accorpa di fatto le funzioni SUE e SUAP non formulando distinzioni – se non di natura gestionale – fra aspetti formali ed aspetti sostanziali dei procedimenti amministrativi ad essi conferenti.

La normativa in materia di SUAP – dal DPR 447/1998 al DPR 160/20101 – individua la struttura amministrativa in capo ai Comuni (o loro associazioni/unioni), con la finalità principale di concentrare presso un unico soggetto giuridico l'onere di gestire tutti gli atti di assenso riguardanti l'avvio di attività d'impresa o gli insediamenti produttivi.

La nascita del SUAP è ricondotta alla necessità di porre rimedio alla complessità della regolamentazione vigente e alla disarticolazione del sistema amministrativo che, per l'avvio di un'attività d'impresa o per la realizzazione o modifica di un impianto, richiede diversi titoli abilitativi (autorizzazioni, licenze, pareri, permessi, concessioni, nulla osta, ecc.) di competenza di distinte amministrazioni pubbliche.

La recente decisione di conferire alla costituenda Unione le funzioni SUAP ha portato alla elaborazione di un progetto organizzativo che definisce tale sportello come unità organizzativa di interfaccia fra imprese e Pubbliche Amministrazioni che “smista” procedimenti non occupandosi delle istruttorie di merito, tenendo conto che **vengono attivati tramite il SUAP** tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto:

- l'esercizio di attività produttive e di prestazione dei servizi (es. rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività). Per attività produttive devono intendersi tutte le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni;
- le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione degli impianti produttivi, compresi quelli riguardanti le attività di servizi disciplinati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 59/2010, di recepimento della Direttiva servizi. Per impianti produttivi devono intendersi i fabbricati, gli impianti e altri luoghi in cui si svolgono tutte o parte delle fasi di produzione di beni e servizi.

Il DPR 160/2010 individua tre tipologie di procedimento :

1. la SCIA di cui all'art. 5
2. il procedimento unico di cui all'art.7
3. il procedimento “urbanistico” di cui all'art.8 .

La LR 15/2013 in materia edilizia precisa che **l'art.5 del DPR 160/2010 trova applicazione per gli interventi attinenti all'attività edilizia libera soggetti a comunicazione (CIL) e per quelli soggetti a SCIA** riguardanti la realizzazione e la modifica degli impianti produttivi di beni e servizi.

L'art.5 comma 5 della L.R.15/2013 specifica inoltre che - qualora non sia costituita la struttura unica SUE/SUAP - lo Sportello dell'Edilizia svolge **esclusivamente le funzioni di verifica della conformità alla disciplina della attività edilizia.**

Sono esclusi dalle funzioni SUAP i procedimenti riguardanti gli impianti esplicitamente indicati all'art. 2 comma 4 del D.P.R.160/2010 (produzione di energia) e quelli riguardanti gli impianti di recupero e smaltimento rifiuti (parere Ministero Sviluppo economico 03.05.2011).

Sono invece compresi i procedimenti riguardanti gli impianti di telecomunicazione di cui al D.Lgs.259/2003.

Ci sono inoltre procedimenti in cui il SUAP è competente del mero passaggio procedimentale mentre l'istruttoria ed il provvedimento sono in capo ad altro soggetto istituzionale, anche diverso dal Comune :

- Autorizzazione unica ambientale–DPR 59/2013 ; autorizzazione emissioni in atmosfera qualora non confluyente in AUA (competenza provinciale)
- Screening e VIA – LR 9/1999 (competenza comunale / provinciale)
- Autorizzazione integrata ambientale – art.9 e seguenti del D.Lgs 152/2006 ;del. G.R. 497/2012 (competenza provinciale)
- Procedimenti per la registrazione ed il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare – reg.CEE n.852-853 /2004 - Det. reg. 14738/2013 (competenza AUSL)
- Valutazione preventiva : adempimenti di competenza AUSL in ordine al rilascio dei titoli abilitativi DGR 193/2014

Nella nuova disciplina introdotta dal DPR 160/2010 il front-office dei SUAP viene completamente dematerializzato. Si tratta di una delle principali caratteristiche della riforma che, oltre a consentire di semplificare notevolmente i procedimenti di interesse per le imprese, obiettivo primario della normativa SUAP, può assicurare la rapida ed effettiva circolazione dei dati e dei documenti tra le diverse amministrazioni.

La Regione Emilia Romagna ha sviluppato all'interno del progetto CNER una piattaforma di presentazione telematica regionale **SuapER** che è utilizzata da tutti gli Enti della Regione e che verrà utilizzata anche dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio.

2.Modalità gestionali ed organizzazione

I procedimenti aventi ad oggetto **l'esercizio di attività produttive / economiche e di prestazione dei servizi** sono attivati presso il **SUAP dell'Unione**. Sulla piattaforma SUAPER sono attivabili i procedimenti che si trovano elencati nel seguito; selezionando il Comune sul cui territorio dovrà essere insediata l'attività e seguendo il percorso guidato nella compilazione della modulistica telematica il sistema indirizza il procedimento al protocollo dell'Unione che provvede all'invio all'unità gestionale locale preposta alle attività istruttorie.

In fase di sperimentazione - ovvero fino al 31.12.2014 - nelle unità gestionali locali opera il personale già preposto a tali funzioni nei comuni aderenti all'Unione.

I procedimenti aventi ad oggetto le **azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione degli impianti produttivi** ,e quindi di rilevanza edilizia ,sono attivati presso il **SUAP dell'Unione**. Sulla piattaforma SUAPER sono attivabili i procedimenti che sono elencati dettagliatamente nel seguito, sinteticamente individuabili nelle seguenti categorie

Modalità telematica obbligatoria

- le CIL (comunicazioni di inizio lavori di cui all'art.7 delle LR 15/2013) e relative integrazioni,
- le proroghe di inizio e fine lavori,
- i procedimenti in materia antincendio
- i procedimenti in materia di telefonia

Modalità telematica volontaria :

- le SCIA art 5 del DPR 160/2010

Selezionando il Comune sul cui territorio dovrà essere realizzato o trasformato l'immobile oggetto di intervento e scegliendo fra le due destinazioni indicate (**destinazioni produttive**) seguendo il percorso guidato nella compilazione della modulistica telematica il sistema indirizza il procedimento al **protocollo**

dell'Unione che provvede all'invio all'unità gestionale locale preposta.

I procedimenti aventi ad oggetto **interventi riguardanti immobili residenziali** sono attivati presso lo **Sportello Edilizia del Comune**. Sulla piattaforma telematica sono attivabili i procedimenti che si trovano elencati dettagliatamente nel seguito, sinteticamente individuabili nelle seguenti categorie:

Modalità telematica obbligatoria

- le CIL (comunicazioni di inizio lavori di cui all'art.7 delle LR 15/2013) e relative integrazioni,
- le proroghe di inizio e fine lavori,
- i procedimenti in materia antincendio
- le PAS e relative varianti e fine lavori
- le richieste di notifica frazionamenti
- le comunicazioni di inizio lavori di permessi e procedimenti unici

Modalità telematica volontaria :

- le SCIA di cui alla LR 15/2013
- le richieste di rilascio di certificato di conformità edilizia ed agibilità
- le richieste di autorizzazione paesaggistica

Selezionando il Comune sul cui territorio dovrà essere realizzato o trasformato l'immobile oggetto di intervento e scegliendo fra le due destinazioni indicate (**residenziale**) seguendo il percorso guidato nella compilazione della modulistica telematica il sistema indirizza il procedimento al **protocollo del Comune**.

Per i procedimenti che possono essere ancora attivati mediante presentazione cartacea è ammessa la consegna presso i seguenti uffici :

- **Sede dell'Unione : Cesena , piazza del Popolo 10**
- **Sede dell'Unione : San Piero in Bagno, via Verdi 4**
- **Sede dei comuni nel cui territorio verrà insediata l'attività**

In particolare **all'interno del Comune di Cesena** - che da qualche anno ha attivato un ufficio di accettazione per tutte le **pratiche edilizie** – sono previsti due distinti front office abilitati alla accettazione e protocollazione di pratiche con rilievo edilizio :

- Accettazione pratiche di rilevanza edilizia per le quali non è ancora disposta l'obbligatorietà telematica (SCIA e procedimenti unici) **riguardanti edifici a destinazione produttiva presso SUAP _ UNIONE**
- Accettazione pratiche di rilevanza edilizia per le quali non è ancora disposta l'obbligatorietà telematica (SCIA, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche....) **riguardanti edifici a destinazione residenziale presso Sportello Edilizia del Comune.**

In fase di prima sperimentazione i due uffici menzionati sono collocati presso i locali del Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale

Al momento le comunicazioni di fine lavori corredate delle richieste di certificato di conformità edilizia ed agibilità sia riguardanti edilizia residenziale che produttiva continueranno ad essere presentate al **protocollo comunale** in quanto procedimenti di competenza **SUE**. Come sopra indicato in modalità **sperimentale** è attiva anche la presentazione su piattaforma telematica.

Le pratiche riguardanti l'esercizio di attività produttive e di prestazione dei servizi per le quali non è ancora disposta l'obbligatorietà telematica devono essere presentate presso il **protocollo dell'Unione**.

L'attività istruttoria dei procedimenti aventi rilevanza edilizia continuerà ad essere svolta dai servizi edilizia dei singoli comuni che riceveranno la documentazione tramite il SUAP. Analogamente sarà il SUAP a trasmettere ai richiedenti gli esiti istruttori e ad emettere i relativi provvedimenti.

3. Gestione transitoria e pratiche avviate

Di seguito si sintetizzano le modalità di gestione delle pratiche in corso presso il Comune di Cesena e le modalità di definizione

1. richieste di permesso di costruire per la realizzazione di impianti e servizi : il SUE emette il permesso e lo invia al SUAP UNIONE perché lo comunichi/notifichi ai richiedenti;
2. richieste di paesaggistiche che riguardino interventi produttivi : l'ufficio competente emette il titolo e lo invia al SUAP UNIONE perché lo comunichi ai richiedenti ;
3. qualunque altro titolo **riguardante edilizia produttiva** che sia già stato richiesto al di fuori del procedimento unico viene emesso dal competente ufficio ed inviato al SUAP UNIONE per la trasmissione al richiedente;
4. istanza di attivazione di procedimento unico per il quale non sia ancora stato rilasciato il provvedimento : il Comune (ex – SUAP cui rimangono le sole funzioni SUE) trasmette al SUAP-UNIONE eventuali pareri, atti di assenso acquisiti ed il parere edilizio che confluirà nel provvedimento unico. Il richiedente viene informato della modifica riguardante diverso ente competente, responsabile procedimento ed endoprocedimenti, soggetto preposto al rilascio del provvedimento.
5. le integrazioni di pratiche **riguardanti edilizia produttiva (CIL,SCIA,Procedimenti unici)** vanno trasmesse all'Unione, con la precisazione che le integrazioni a **CIL presentate telematicamente vanno inviate telematicamente.**

4. Sanatorie edilizie di interventi di natura produttiva

Considerato che la disciplina sanzionatoria in materia edilizia ed i titoli relativi attengono ad una normativa speciale che non interferisce con la disciplina del DPR 160/201010:

- La richiesta di permesso di costruire in sanatoria **di interventi a destinazione produttiva** è presentata allo Sportello dell'Edilizia (Comune) al pari **di interventi a destinazione residenziale**
- SCIA in sanatoria edilizia (LR 15/2013) **di interventi a destinazione produttiva** è presentata Sportello dell'Edilizia (Comune) al pari **di interventi a destinazione residenziale**

5. Interventi con destinazioni plurime/miste

- Qualora venga prevista la realizzazione /ristrutturazione di edifici a destinazione mista abitativo/ produttivo per individuare la competenza si fa riferimento al criterio della **prevalenza degli usi** ; ad esempio edificio con piano terra commerciale (indefinito) e piani superiori residenza : SUE/ permesso
- Edificio produttivo con residenza “ di servizio o custodia” : SUAP/procedimento unico

6. Procedimenti che prevedono modifiche di destinazione d'uso

- Da residenza a produttivo :SUAP
- Da produttivo a residenza : SUE

7. Modulistica per l'attivazione di procedimenti aventi rilevanza edilizia NON ancora obbligatoriamente telematici

Con deliberazione della Giunta Regionale 993 del 7 luglio 2014 “ Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata “ è stata approvata la modulistica unificata per l'attivazione dei procedimenti edilizi e nel termine di centottanta giorni gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), operanti nell'ambito dei Comuni e delle relative forme associative della Regione Emilia-Romagna, sono tenuti al relativo utilizzo. Gli Sportelli Unici provvedono inoltre ad uniformare le procedure edilizie alle indicazioni operative desumibili dalla medesima modulistica unificata, per quanto attiene alle informazioni, alla documentazione progettuale, alle autorizzazioni, pareri e atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della legittimità dei relativi atti.

L'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 15 del 2013, prevede che la piena ottemperanza agli obblighi sopra indicati costituisca criterio di preferenza nella corresponsione degli incentivi previsti dal programma di riordino territoriale di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 21 del 2012; il SUAP dell'Unione della Valle del Savio recepirà pertanto fin dalla sua prima operatività la modulistica unificata, analogamente al Comune di Cesena.

A far data dal 20.10.2014 pertanto i procedimenti di rilevanza edilizia sia per interventi a destinazione residenziale(da presentare al Comune) che a destinazione produttiva (da presentare all'Unione) dovranno essere attivati mediante l'utilizzo della modulistica regionale, completa della documentazione ivi indicata per ciascuna tipologia di intervento.

Nel caso in cui sul sito comunale e sul sito dell'Unione non siano ancora scaricabili i moduli, i professionisti interessati potranno scaricarli DIRETTAMENTE dal sito della Regione Emilia Romagna provvedendo a completare il campo relativo all'Ente di riferimento <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale>

Si ritiene utile ribadire la CIL (comunicazione di inizio lavori) è procedimento attivabile obbligatoriamente per via telematica sia nel caso di immobili residenziali che produttivi; il modulo telematico caricato sulla piattaforma è pienamente rispondente a quello cartaceo allegato alla citata delibera della Giunta Regionale.

8.Modulistica per l'attivazione di procedimenti per l'esercizio di attività produttive NON ancora obbligatoriamente telematici

Sarà resa disponibile sul sito dell'Unione della Valle del Savio (unionevallesavio.it)

PIATTAFORMA SUAPER

Procedimenti attivi SUAP

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- INTEGRAZIONI - CONFORMABILITA'
- Comunicaziozione/integrazione di intervento precedentemente avviato 1
- NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
- Aprire l'attività di noleggio di cicli, ciclomotori e ciclocarrozzelle 1
- Aprire l'attività di noleggio di veicoli senza conducente 1
- Variazioni attività di noleggio veicoli senza conducente o attività noleggio cicli, ciclocarrozzelle 1
- Cessare attività di noleggio veicoli senza conducente o attività noleggio cicli, ciclocarrozzelle 1

ESERCIZI DI VICINATO

- Aprire un esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Comunicare l'ampliamento o la riduzione di superficie per esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Comunicare la cessazione dell'esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Comunicare il subingresso nell'esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Comunicare il trasferimento di sede di un esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Comunicare la variazione del settore merceologico di un esercizio di commercio al dettaglio di vicinato 1
- Effettuare saldi di fine stagione 1
- Effettuare vendite sottocosto per il commercio in sede fissa 1
- Effettuare vendite di liquidazione per il commercio in sede fissa 1
- Comunicazioni relative a vendita al dettaglio (Sospensione dell'attività) 1

COMMERCIO ELETTRONICO

- Variare il settore merceologico dell'attività di vendita al dettaglio tramite commercio elettronico 1
- Aprire l'attività di vendita tramite commercio elettronico 1
- Variare il sito web dell'attività di vendita tramite il commercio elettronico 1
- Cessare l'attività di vendita tramite il commercio elettronico 1

AGENZIA D'AFFARI

- Aprire l'attività di agenzia d'affari 1
- Vidimare il registro degli affari giornalieri 1
- Variare il legale rappresentante nell'attività di agenzia d'affari 1
- Cessare attività di agenzia di affari 1
- Variare la ragione sociale nell'attività di agenzia d'affari 1

PRODUZIONE AGRICOLA

- Iniziare l'attività di vendita di prodotti agricoli ricavati per coltura e/o allevamento dalla propria azienda da parte di produttori agricoli 1
- Cessare l'attività di vendita di prodotti agricoli ricavati per coltura e/o allevamento dalla propria azienda da parte di produttori agricoli 1

SPACCI

- Aprire l'attività di vendita in spacci interni 1
- Cessare l'attività di vendita in spacci interni 1
- Ampliare o ridurre la superficie di vendita in spacci interni 1
- Variare il settore merceologico nell'attività di vendita in spacci interni 1

ACCONCIATORE - ESTETISTA

- Aprire l'attività/l'esercizio di acconciatore 1
- Aprire l'attività/l'esercizio di estetista 1
- Effettuare variazioni all'attività di acconciatore e/o estetista 1
- Cessare l'attività di acconciatore e/o estetista 1

AFFITTACAMERE

- Aprire l'attività di affittacamere/locanda/camere e colazione - room and breakfast 1

- Cessare l'attività di affittacamere/locanda/camere e colazione - room and breakfast 1
- B&B
- Aprire l'attività di Bed & Breakfast (offerta di alloggio con prima colazione a conduzione familiare) 1
- Cessare o sospendere temporaneamente l'attività di Bed & Breakfast 1

VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEL CONSUMATORE

- Aprire l'attività di vendita presso il domicilio dei consumatori 1
- Variare il settore merceologico nell'attività di vendita presso il domicilio dei consumatori 1
- Cessare l'attività di vendita presso il domicilio dei consumatori 1

VENDITA PER CORRISPONDENZA TV E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE

- Aprire l'attività di vendita per corrispondenza, televisione ed altri sistemi di comunicazione 1
- Cessare l'attività di vendita per corrispondenza, televisione ed altri sistemi di comunicazione 1

VENDITA PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI

- Trasferire e/o cessare l'attività dell'apparecchio automatico in una sede già indicata su area pubblica/privata 1
- Aprire l'attività di vendita per mezzo di apparecchi automatici 1
- Cessare l'attività di vendita tramite apparecchi automatici su area pubblica/privata 1

ASCENSORI E MONTACARICHI

- Messa in esercizio e sostituzione 1
- Demolizione 1
- Modifiche costruttive 1
- Variazione organismi di ispezione 1

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

- Trasferire la titolarità di un impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Effettuare modifiche non soggette a collaudo in impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Proseguire il prelievo di carburante in recipienti 1
- Sospendere temporaneamente l'attività di distribuzione stradale di carburanti per i primi dodici mesi di chiusura 1
- Aprire un impianto di distribuzione di carburanti ad uso privato 1
- Aprire un impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Aggiungere un nuovo prodotto in impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburante in recipienti 1
- Effettuare il collaudo per un impianto 1
- Ristrutturare un impianto 1
- Inserire (o variare) il turno di chiusura festiva in un impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Effettuare il servizio notturno in un impianto di distribuzione stradale di carburanti 1
- Sospendere temporaneamente l'attività di distribuzione stradale di carburanti per ulteriori dodici mesi di chiusura 1
- Chiudere per ferie un impianto di distribuzione carburanti 1
- Cessare un impianto di distribuzione di carburante 1
- Comunicazione orari di apertura distributori di carburanti 1

IMPRESE FUNEBRI

- Aprire una attività funebre (ai sensi dell'art.13, comma1 della L.R. 19/2004) 1
- Aprire una sede secondaria di una attività funebre (ai sensi dell'art.13, comma1 della L.R. 19/2004) 1
- Cessare una attività funebre 1

AGRITURISMO

- Aprire attività agrituristica 1
- Cessare attività agrituristica 1

VENDITA COSE USATE

- Aprire attività 1
- Vidimare il registro degli affari giornalieri 1
- Cessare attività 1

PUBBLICI ESERCIZI

- Apertura esercizio di somministrazione 1

- Variare la superficie di somministrazione 1
- Trasferire pubblico esercizio 1
- Trasferimento d'azienda in attività di somministrazione alimenti e bevande 1
- Variazioni di natura giuridica e/o denominazione 1
- Inizio attività di somministrazione alimenti e bevande congiuntamente ad un'altra attività 1
- Apertura esercizio di somministrazione in occasione di fiere e feste 1
- Cessare o sospendere temporaneamente l'attività 1
- Comunicare gli orari di apertura in esercizio pubblico di somministrazione 1

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

- Nuova apertura 1
- Apertura per subingresso 1
- Ampliamento superficie di vendita 1
- Estensione settore merceologico 1
- Cessazione attività 1
- trasferimento di sede 1
- Riduzione superficie di vendita e settore merceologico 1

EDICOLE

- Aprire un punto vendita esclusivo 1
- Aprire un punto vendita non esclusivo 1
- Subingresso punto vendita esclusivo e non esclusivo 1
- Cessare l'attività di vendita di stampa quotidiana e periodica 1

PANIFICI

- Avvio di una nuova attività di panificazione 1
- Trasferimento di sede di attività di panificazione 1
- Modifiche apportate ad attività di panificazione 1
- Comunicare variazione nell'ambito dell'attività di panificazione (la trasformazione della natura giuridica, denominazione o ragione sociale, variazione legale rappresentante, variazione relative al delegato, variazioni di quote, variazione numero civico) 1
- Cessare una attività 1

VENDITA FUNGHI

- Avviare l'attività di vendita funghi spontanei o di funghi porcini secchi sfusi 1
- Avviare l'attività di vendita di funghi spontanei freschi esclusivamente in confezioni singole non manomissibili (120202061) 1
- Variare il preposto alla vendita 1

TATUAGGIO E/O PIERCING

- Avviare l'attività di tatuaggio e/o piercing 1
- Cessare l'attività di tatuaggio e/o piercing 1

PALESTRE

- Avviare l'attività di palestra 1
- Richiesta di adesione al codice etico finalizzato alla promozione del benessere nell'attività motoria (PALESTRA ETICA) e/o comunicazione referente per la salute (PALESTRA SICURA) 1
- Cessare l'attività di palestra 1

STRUTTURE SANITARIE

- Iniziare l'attività di struttura sanitaria 1
- Variazioni in attività di struttura sanitaria 1
- cessare struttura sanitaria 1

AMBULATORI ODONTOIATRICI

- Iniziare l'attività di ambulatorio o studio professionale odontoiatrico 1
- Cessare ambulatorio odontoiatrico 1

AUTORIMESSE/RIMESSE NATANTI

- Avviare l'attività di autorimessa/rimessa natanti 1
- Variazioni nell'attività di autorimessa/rimessa natanti 1
- Cessare attività di autorimessa/rimessa natanti 1

STRUTTURE RICETTIVE

- Iniziare l'attività di struttura ricettiva alberghiera 1
- Subingresso in attività di struttura ricettiva alberghiera 1

- Modifiche strutturali in attività di struttura ricettiva alberghiera 1
- Cessare una struttura ricettiva alberghiera 1
- Variazione di una struttura ricettiva 1

CAMPEGGI

- Avviare l'attività di campeggio 1
- Variazione nell'attività di campeggio 1
- Cessazione attività di campeggio 1

VILLAGGIO TURISTICO

- Avviare l'attività di villaggio turistico 1
- Variazione nell'attività di villaggio turistico 1
- Cessazione attività di villaggio turistico 1

AREA ATTREZZATA DI SOSTA

- Avviare l'attività di area di sosta 1
- Variazione nell'attività di area di sosta 1
- Cessazione attività di area di sosta 1

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZA

- Avviare l'attività di case ed appartamenti per vacanza 1
- Variazione nell'attività di case ed appartamenti per vacanza 1
- Cessazione attività di case ed appartamenti per vacanza 1

CASE PER FERIE

- Avviare l'attività di case per ferie 1
- Variazione nell'attività di case per ferie 1
- Cessazione attività di case per ferie 1

OSTELLI

- Avviare l'attività di ostello 1
- Variazione nell'attività di ostello 1
- Cessazione attività di ostello 1

RIFUGI ALPINO

- Avviare l'attività di rifugio alpino 1
- Variazione nell'attività di rifugio alpino 1
- Cessazione attività di rifugio alpino 1

RIFUGI ESCURSIONISTICI

- Avviare l'attività di rifugio escursionistico 1
- Variazione nell'attività di rifugio escursionistico 1
- Cessazione attività di rifugio escursionistico 1

APPARTAMENTI AMMOBILIATI X USO TURISTICO

- Comunicare la locazione di appartamenti ammobiliati x uso turistico 1

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA NON APERTE AL PUBBLICO

- Avviare l'attività di struttura ricettiva all'aria aperta non aperta al pubblico 1
- Variazione nell'attività di struttura ricettiva all'aria aperta non aperta al pubblico 1
- Cessazione attività di struttura ricettiva all'aria aperta non aperta al pubblico 1

FATTORIA DIDATTICA

- Avviare l'attività di fattoria didattica 1
- Cessare attività 1
- Comunicare variazione nell'ambito dell'attività 1

AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

- Avviare attività di agenzia di viaggi e turismo 1
- Apertura di filiale o succursale di agenzia di viaggi e turismo 1
- Modificare uno o più elementi in attività di agenzia di viaggi e turismo 1
- Effettuare la prenotazione della denominazione di agenzia di viaggi e turismo 1
- Avviare attività accessoria di agenzia di viaggi e turismo 1
- Cessare attività di agenzia di viaggi e turismo 1

NOTIFICHE AUSL

- Modello A1
- Registrazione - Riconoscimento-Inizio attività 1
- Registrazione - Riconoscimento-Subentro 1

- Registrazione - Riconoscimento-Variazione 1
- Registrazione - Riconoscimento-Cessazione 1
- Modello A1-bis
- Distributori-Inizio attività 1
- Distributori-Subentro 1
- Distributori-Variazione 1
- Distributori-Cessazione 1
- Distributori-Comunicazione aggiornamento 1
- Modello A1-ter
- Effettuare modifiche 1
- Modello A2
- Registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n.1069/2009 1
- Modello A3
- Registrazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, Reg. CE n. 183/2005 1
- Modello A4
- Richiedere l'assegnazione del numero di identificazione 1
- Apicoltura
- Comunicare il censimento degli apiari ai sensi della L. 313/2004 1
- Acquacoltura
- Richiesta di registrazione 1
- Dichiarazione di registrazione 1
- Richiesta di autorizzazione 1
- Comunicazione di variazione 1
- Modello B1
- Richiedere il "Riconoscimento" per le attività oggetto di Riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 1
- Modello B1-bis
- Richiedere il "Riconoscimento" per le attività di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione degli additivi, aromi ed enzimi, ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 1
- Modello B1-ter
- Richiedere il "Riconoscimento" per le attività di produzione di Integratori, alimenti per la prima infanzia, AFMS, ADAP, addizionati di vitamine e minerali (ex D.Lgs 111/92) ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 1
- Modello B2
- Domanda di "Riconoscimento" ai sensi del Regolamento CE n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano 1
- Modello B3
- Domanda di "Riconoscimento" ai sensi dell'art.10 del Regolamento (CE) 183/2005 sull'igiene dei mangimi 1
- Modello B4
- Domanda di "Riconoscimento" di attività relative alla riproduzione animale 1
- Modello B5
- Domanda di "Riconoscimento" per l'attività di produzione di semi germogliati 1
- Modello C
- Comunicazione relativa al cambio d'intestazione per subingresso o variazione di denominazione/ragione sociale di stabilimento "Riconosciuto" 1
- Modello D
- Comunicare le modifiche strutturali e/o impiantistiche che NON comportano variazioni dell'atto di riconoscimento/registrazione 1
- Modello E
- Effettuare una variazione produttiva (Sezione e/o Attività e/o Prodotto) comportante modifica dell'atto di riconoscimento/registrazione dello stabilimento 1

TELEFONIA

- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 87 D.Lgs. 259/2003 smi per nuovo impianto o co-sinting 1
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Comunicazioni Elettroniche ai sensi dell'art. 87 bis

- D.Lgs. 259/2003 e ai sensi comma 1 art. 2 L.133/2008 1
- Comunicazione, ai sensi dell'art. 2 ter comma 9 quarter dell'art. 8 e art. 12 della L.R. 30/2000 smi art 14 comma 10 ter della L.221/2012, per Installare impianti per telefonia mobile con potenza al connettore d'antenna non superiore a 10 watt (bassa potenza) o impianti mobili di telefonia mobile o la modifica di un impianto già autorizzato che non determini un incremento di campo elettrico, valutato in corrispondenza di edifici adibiti a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere 1
 - Comunicare l' INIZIO DEI LAVORI di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 87 D.Lgs.259/2003 1
 - Integrazione a pratica di telefonia 1

INSEGNE

- Installare/Sanare Insegne d'esercizio 1
- Rinnovare insegne d'esercizio a bandiera o su palo precedentemente autorizzate o rinnovare insegne di esercizio soggette a nulla osta Provinciale 1
- Installare Targhe professionali 1
- Rinnovare targhe professionali precedentemente autorizzate o rinnovare targhe professionali soggette a nulla osta Provinciale (120156052) 1
- Installare Vetrofanie 1
- Rinnovare vetrofanie precedentemente autorizzate o rinnovare vetrofanie soggette a nulla osta Provinciale 1
- Installare Tende solari/pubblicitarie 1
- Rinnovare tende solari precedentemente autorizzate o rinnovare tende solari soggette a nulla osta Provinciale 1
- Subingresso senza modifiche di insegne di esercizio 1
- Comunicazione di fine lavori mezzi pubblicitari (insegne, vetrofanie, targhe, tende solari) 1
- SCIA in sanatoria per insegne di esercizio 1
- SCIA in sanatoria per tende solari/pubblicitarie 1
- SCIA in sanatoria per targhe professionali 1
- SCIA in sanatoria per vetrofanie 1

AUA

- Modello generale di presentazione sempre da compilare 1
- Nuovo scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche o acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura 1
- Rinnovo scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche o acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura 1
- nuovo scarico di acque industriali o assimilate alle domestiche in acque superficiali 1
- rinnovo di scarico di acque reflue industriali o acque reflue assimilate alle domestiche 1
- nuovo scarico di acque di prima pioggia 1
- rinnovo con modifica di scarico di acque di prima pioggia 1
- rinnovo senza modifica di scarichi di acqua di prima pioggia 1
- nuovo scarico di acque di dilavamento 1
- rinnovo con modifica di scarichi di acque da dilavamento 1
- rinnovo senza modifica di scarichi di acque di dilavamento 1
- Nuovo scarico di acque reflue domestiche a servizio di imprese in acque superficiali 1
- rinnovo scarico di acque reflue domestiche a servizio di imprese in acque superficiali 1
- COMUNICAZIONE per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 (autorizzazione ordinaria) 1
- Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.269 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera in via generale 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per allevamenti di bestiame 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per linee di trattamento fanghi 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per impianti termici civili 1
- Comunicazione emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 1

- Comunicazione annuale emissioni in atmosfera per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 1
- Intervento soggetto a documentazione previsionale di impatto acustico (DOIMA - VAPCA) 1
- Intervento soggetto a dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4, comma 2, DPR 227/2011 nel caso di RISPETTO DEI LIMITI ACUSTICI 1
- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivati dal processo di depurazione in agricoltura 1
- Comunicazione smaltimento rifiuti 1
- Avvio operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- Rinnovo della comunicazione di esercizio di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- Variazione della comunicazione di esercizio di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- COMUNICAZIONI IN VIA GENERALE
- COMUNICAZIONE per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue 1
- Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.269 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera in via generale 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per allevamenti di bestiame 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per linee di trattamento fanghi 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco 1
- Autorizzazione per emissioni in atmosfera per impianti termici civili 1
- Comunicazione emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 1
- Comunicazione annuale emissioni in atmosfera per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 1
- Avvio operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- Rinnovo della comunicazione di esercizio di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- Variazione della comunicazione di esercizio di recupero di rifiuti non pericolosi 1
- **PREVENZIONE INCENDI**
- Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011 - modulo PIN 1 1
- SCIA di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio - PIN 2 1
- Rinnovo periodico di conformità antincendio - PIN 3 1
- Effettuare la dichiarazione di voltura della gestione dell'attività - PIN 7 1
- Richiedere la deroga, ai sensi dell'art. 7 DPR 151/2011 ed art. 6 DM 7/8/2012, ai fini della sicurezza antincendio 1
- Richiedere il Nulla Osta di Fattibilità, ai sensi art.8 DPR 151/2011, del progetto per la realizzazione di progetti di impianti ed edifici soggetti a prevenzione incendi, di tipo B, C di cui all'allegato I del DPR 151/2011 e art. 7 del DM 7/8/201 1
- **VALUTAZIONI AUSL (rilevanza edilizia)**
- Valutazione AUSL per attività produttive caratterizzate da significativa interazione con l'ambiente e la salute, interventi di particolare complessità con elevati contenuti di natura tecnico-discrezionali (PRATICHE PDC) - RICHIESTA DI VALUTAZIONE SPONTANEA 1
- Valutazione AUSL in seguito a richiesta degli uffici competenti (PRATICHE PDC) - RICHIESTA DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL SUAP - 1
- Valutazione AUSL per attività produttive caratterizzate da significativa interazione con l'ambiente e la salute, interventi di particolare complessità con elevati contenuti di natura tecnico-discrezionali (PRATICHE SCIA) - RICHIESTA DI VALUTAZIONE SPONTANEA 1
- Valutazione AUSL in seguito a richiesta degli uffici competenti (PRATICHE SCIA) - RICHIESTA DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL SUAP - 1
- Integrazione a Valutazione AUSL 1
- **EDILIZIA PRODUTTIVA**
- CIL A - Comunicazione per OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, qualora non comportino modifiche della sagoma, non aumentino le superfici utili e il numero delle unità immobiliari, non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le opere strutturali dell'edificio o siano

- privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art.7 comma 4 lettera a della LR 30 luglio 2013 n.15) - Comunicazione per opere ESTERNE ad immobile non residenziale 1
- CIL B - Comunicazione per MODIFICHE INTERNE DI CARATTERE EDILIZIO SULLA SUPERFICIE COPERTA DEI FABBRICATI ADIBITI AD ESERCIZIO DI IMPRESA (art.7 comma 4 lettera b della LR 30 luglio 2013 n.15) - Comunicazione per opere INTERNE ad immobile non residenziale 1
 - CIL A - B (tardiva) - Comunicazione per OPERE, già iniziate ma non concluse, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, qualora non comportino modifiche della sagoma, non aumentino le superfici utili e il numero delle unità immobiliari, non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le opere strutturali dell'edificio o siano privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art.7 comma 4 lettera a della LR 30 luglio 2013 n.15) 1
 - CIL C - Comunicazione per MODIFICHE DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE, tra cui quelle di locali adibiti ad esercizio di impresa, che non comportino aumento di carico urbanistico (art.7 comma 4 lettera c della LR 30 luglio 2013 n.15) - DA DESTINAZIONE CORRENTE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA - 1
 - Integrazioni / dichiarazione o modifica della data di fine lavori CIL 1
 - COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI CIL - [IMMOBILI PRODUTTIVI] 1
 - Comunicazione della data di inizio lavori e di rimozione delle OPERE DIRETTE A SODDISFARE OBIETTIVE ESIGENZE CONTINGENTI, TEMPORANEE E STAGIONALI e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture (art.7 comma 1 lettera f della LR 30 luglio 2013 n.15) - IMMOBILI PRODUTTIVI 1
 - SCIA DPR 160/2010 1
 - SCIA DPR 160/2010 - variante in corso d'opera 1
 - SCIA DPR 160/2010 - variante essenziale 1
 - Integrazione/conformabilità a pratica SCIA edilizia produttiva
 - SCIA in sanatoria (edifici residenziali) 1

Sono esclusi dall'obbligatorietà dell'invio telematico i seguenti procedimenti edilizi seppure caricati sulla piattaforma

- SCIA DPR 160/2010 1
- SCIA DPR 160/2010 - variante in corso d'opera 1
- SCIA DPR 160/2010 - variante essenziale 1
- Integrazione/conformabilità a pratica SCIA edilizia produttiva
- SCIA in sanatoria (edifici residenziali) 1

Procedimenti attivi SUE

- CIL A - Comunicazione per OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, qualora non comportino modifiche della sagoma, non aumentino le superfici utili e il numero delle unità immobiliari, non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le opere strutturali dell'edificio o siano privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art.7 comma 4 lettera a della LR 30 luglio 2013 n.15)
 - CIL A (tardiva) - Comunicazione per OPERE, già iniziate ma non concluse, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, qualora non comportino modifiche della sagoma, non aumentino le superfici utili e il numero delle unità immobiliari, non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le opere strutturali dell'edificio o siano privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art.7 comma 4 lettera a della LR 30 luglio 2013 n.15)
 - CIL C - Comunicazione per MODIFICHE DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE, tra cui quelle di locali adibiti ad esercizio di impresa, che non comportino aumento di carico urbanistico (art.7 comma 4 lettera c della LR 30 luglio 2013 n.15) - DA DESTINAZIONE CORRENTE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE -
 - Integrazioni / dichiarazione o modifica della data di fine lavori CIL
 - COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI CIL - [IMMOBILI RESIDENZIALI]
 - Comunicazione della data di inizio lavori e di rimozione delle OPERE DIRETTE A SODDISFARE OBIETTIVE ESIGENZE CONTINGENTI, TEMPORANEE E STAGIONALI e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture (art.7 comma 1 lettera f della LR 30 luglio 2013 n.15) - IMMOBILI RESIDENZIALI
 - MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO non connessi a trasformazioni fisiche dei FABBRICATI GIÀ RURALI con originaria funzioni abitativa che non presentano più i requisiti di ruralità e per i quali si provvede alla variazione nell'iscrizione catastale mantenendone la funzione residenziale (art.7 comma 1 lettera o della LR 30 luglio 2013 n.15)
 - Opere GIÀ CONCLUSE di manutenzione straordinaria e opere interne alle costruzioni (Immobili Residenziali)
 - INTEGRAZIONI a opere GIÀ CONCLUSE di manutenzione straordinaria e opere interne alle costruzioni - IMMOBILI RESIDENZIALI
 - Opere GIÀ CONCLUSE di manutenzione straordinaria e opere interne alle costruzioni - IMMOBILI NON RESIDENZIALI
 - INTEGRAZIONI a opere GIÀ CONCLUSE di manutenzione straordinaria e opere interne alle costruzioni - IMMOBILI NON RESIDENZIALI
 - Comunicazione di inizio lavori assentiti con Permesso di Costruire o Procedimento Unico
 - Comunicazione di inizio lavori assentiti con variante sostanziale a Permesso di Costruire o Procedimento Unico
 - INTEGRAZIONE a Comunicazione di inizio lavori assentiti con Permesso di Costruire o Procedimento Unico
 - Proroga inizio lavori (LR n.15 del 30 Luglio 2013) per PDC e SCIA
 - Proroga inizio fine lavori (LR n.15 del 30 Luglio 2013) per PDC e SCIA
 - Comunicazione frazionamento
 - Integrazione a comunicazione di frazionamento
 - Procedura Abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 28/2011
 - VARIANTE a Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 28/2011
 - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 smi
 - Comunicare l' INIZIO LAVORI di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs.387/2003
 - Comunicazione di FINE LAVORI relativamente a PAS-Autorizzazione Unica D.Lgs. 387/2003
 - Integrazione a pratica di fonti rinnovabili
- Comunicazione di denuncia lavori soggetti a Legge 1086/71 (realizzazione di opere di conglomerato

cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica) per interventi di ATTIVITA' di EDILIZIA LIBERA

- Comunicazione documentazione di ultimazione opere soggette a Legge 1086/71 (realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica) per interventi di ATTIVITA' di EDILIZIA LIBERA
- SCIA edilizia (edifici residenziali)
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013
- SCIA edilizia (edifici residenziali) - variante in corso d'opera
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013 - variante in corso d'opera
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013 - variante in corso d'opera
- SCIA edilizia (edifici residenziali) - variante essenziale
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013 - variante essenziale
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013 - variante essenziale
- Integrazione a pratica SCIA edilizia residenziale
- SCIA in sanatoria (edifici residenziali)
- Integrazione SCIA (edifici residenziali)
- Richiesta Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità (immobili residenziali e produttivi)
- Integrazione richiesta agibilità Richiesta Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità (immobili residenziali e produttivi)

- Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011 - modulo PIN 1 1
- SCIA di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio - PIN 2 1
- Rinnovo periodico di conformità antincendio - PIN 3 1
- Effettuare la dichiarazione di voltura della gestione dell'attività - PIN 7 1
- Richiedere la deroga, ai sensi dell'art. 7 DPR 151/2011 ed art. 6 DM 7/8/2012, ai fini della sicurezza antincendio 1
- Richiedere il Nulla Osta di Fattibilità, ai sensi art.8 DPR 151/2011, del progetto per la realizzazione di progetti di impianti ed edifici soggetti a prevenzione incendi, di tipo B, C di cui all'allegato I del DPR 151/2011 e art. 7 del DM 7/8/201 1

- Autorizzazione paesaggistica ordinaria
- Autorizzazione paesaggistica semplificata
- Accertamento di compatibilità paesaggistica

- Autorizzazione Soprintendenza per i beni Architettonici ed il Paesaggio (disposizioni di cui all'art. 21 e art. 45 del D.Lgs. 42/2004)

Sono esclusi dall'obbligatorietà dell'invio telematico i seguenti procedimenti edilizi seppure caricati sulla piattaforma :

- SCIA edilizia (edifici residenziali)
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013
- SCIA edilizia (edifici residenziali) - variante in corso d'opera
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013 - variante in corso d'opera
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013 - variante in corso d'opera
- SCIA edilizia (edifici residenziali) - variante essenziale
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 1 LR 15/2013 - variante essenziale
- SCIA inizio lavori differito art.15 comma 2 LR 15/2013 - variante essenziale
- Integrazione a pratica SCIA edilizia residenziale
- SCIA in sanatoria (edifici residenziali)

- Integrazione SCIA (edifici residenziali)
- Richiesta Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità (immobili residenziali e produttivi)
- Integrazione richiesta agibilità Richiesta Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità (immobili residenziali e produttivi)

- Autorizzazione paesaggistica ordinaria
- Autorizzazione paesaggistica semplificata
- Accertamento di compatibilità paesaggistica

- Autorizzazione Soprintendenza per i beni Architettonici ed il Paesaggio (disposizioni di cui all'art. 21 e art. 45 del D.Lgs. 42/2004)

REFERENTI

SUAP dell'Unione della Valle del Savio
protocollo@pec.unionevallesavio.it

DIRIGENTE
Dott. Massimo Maraldi

Edilizia residenziale Comune di Cesena
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

DIRIGENTE
Arch. Emanuela Antoniaci